

Indice e Contenuti minimi di una proposta di PSPP da parte di un potenziale partner “speciale” per la valorizzazione di uno più Beni immobili culturali o altri beni pubblici per prevalenti finalità culturali e/o di innovazione sociale con potenziale utilizzo a fini di valutazione comparativa di più proposte

- Denominazione della proposta ed **identificazione del Bene o dei Beni** su cui si propone la collaborazione partenariale per la gestione e valorizzazione;
- Presentazione del soggetto proponente (singolo o associato, in questo secondo caso con indicazione del capofila) da cui si evinca la propria **credibilità e reputazione** negli ambiti delle attività del processo di valorizzazione di cui si intende assumersi la responsabilità;
- Descrizione del Bene da cui si evinca **l’approfondita conoscenza** dello stato in cui versa e del suo valore potenziale, anche sotto il profilo storico, architettonico, artistico lì dove si tratti di un Bene culturale in senso stretto;
- Descrizione delle **finalità generali** della valorizzazione, delle **macro attività proposte**, delle **modalità di loro realizzazione**;
- Indicazione dei compiti assegnati a ciascun partner (in caso di soggetto proponente associato), di **eventuali ulteriori partner aggregati** che collaboreranno al processo di valorizzazione e delle **reti locali** attivate o in corso di attivazione e del ruolo assunto da ciascuno;
- Eventuale **programma generale di massima, per fasi e lotti funzionali**, in caso siano da preventivare lavori per recupero e altri investimenti di funzionalizzazione, anche per parti del Bene qualora si prevedano lotti funzionali, ed indicazioni del tempo limite di realizzazione del primo lotto;
- **Programma definitivo semplificato per macro-voci degli investimenti del primo lotto o dell’intero investimento proposto, qualora non siano previsti lotti funzionali**, con allegata relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e relativo Computo e Quadro Economico e planimetrie delle ripartizioni interne del Bene con le principali destinazioni d’uso previste;
- Piano economico-finanziario semplificato, con conto economico atteso **per i primi 3-5 anni proiezione dell’esercizio a regime**;
- **Impegni vincolanti** del proponente e di quelli proposti al Comune come elementi stabili o transitori dell’Accordo di Partenariato
- **Durata minima** proposta del PSPP.

Dalla proposta in sintesi devono emergere:

- **Reputazione ed esperienza del proponente;**

- ✓ Dimostrazione delle esperienze pregresse e loro coerenza con la natura del processo di valorizzazione proposto;
- ✓ Identificazione del sistema di competenze interne nei contenuti proposti per la valorizzazione del Bene;
- ✓ Eventuale evidenza di esperienza nella gestione di beni pubblici a finalità culturale

- **Il grado di conoscenza del/i Bene/i oggetto della Proposta;**

- ✓ Conoscenza di eventuali criticità strutturali e definizione sintetica dei principali interventi proposti per rimuoverle;
- ✓ L'individuazione e la segnalazione delle principali barriere architettoniche e dei passaggi complessi per i flussi di utilizzo;
- ✓ L'individuazione dei principali elementi di pregio storico, artistico, architettonico;
- ✓ Verifica della conoscenza del quadro dei vincoli, urbanistici e culturali, delle tutele e salvaguardie esistenti

- **Ampiezza e integrazione del progetto culturale;**

- ✓ Chiarezza nella descrizione della gamma delle principali attività culturali proposte;
- ✓ Pertinenza del modello organizzativo, nella distribuzione interna al soggetto proponente, delle responsabilità operative e dei compiti assegnati, del sistema di risorse professionali impegnato nella realizzazione delle attività;
- ✓ Corretta individuazione, pure nella loro flessibilità d'uso, della destinazione d'uso degli spazi ambienti e pertinenze del Bene da destinare prioritariamente alle attività e ai servizi complementari (attraverso ipotesi di Lay-out funzionali);
- ✓ Definizione delle condizioni d'uso degli spazi (sia a titolo gratuito che oneroso) e criteri di apertura alla collaborazione con terzi soggetti, con particolare ma non esclusivo riferimento per attività e servizi complementari;
- ✓ Modalità per garantire la crescita dei pubblici di riferimento delle attività principali;
- ✓ Condizioni di utilizzo a titolo non oneroso con individuazione degli spazi per usi civici dell'Amministrazione.

- **Relazione con il territorio e con la comunità di riferimento;**

- ✓ Evidenziare la consistenza delle reti di collaborazione territoriale ed esterne al territorio in dote al proponente;
- ✓ Produrre lettere d'intenti, protocolli d'intesa, o qualsiasi documento che dimostri il supporto al proponente di soggetti locali ed extra-locali nella conduzione del processo di valorizzazione;
- ✓ Trasparenza delle modalità di rendicontazione "sociale" delle attività proposte nel processo di valorizzazione;
- ✓ Descrizione del piano di comunicazione pubblica e modalità di *public engagement*;
- ✓ Chiarezza nella definizione di risultati ed impatti di sviluppo e coesione che costituiscono obiettivo della valorizzazione del Bene in relazione al territorio e alla sua Comunità (es.

incremento della partecipazione culturale della popolazione; lotta alle povertà educative; rigenerazione urbana/territoriale e incremento di attrattività territoriale eventualmente anche a fini turistici ecc.)

- **Coerenza della programmazione del processo di valorizzazione e sua sostenibilità nel primo periodo (3-5 anni)**

- ✓ Coerenza e pertinenza del programma delle attività principali per il primo periodo di attività (min. 3 max. 5 anni);
- ✓ *Masterplan* degli investimenti con articolazione per fasi/lotti funzionali del programma di investimenti **strutturali**, qualora siano previsti lavori per l'eventuale recupero/restauro di parti del bene, e **funzionali** (es. allestimenti, attrezzature ed impianti specifici), con quadro economico di dettaglio per il primo periodo/lotto funzionale
- ✓ Sostenibilità economico-finanziaria evidenziata in un piano di costi e ricavi per le principali macro voci di attività del primo periodo con illustrazione delle modalità di calcolo;
- ✓ Capacità d'individuazione di fonti finanziarie pubbliche e private a sostegno degli investimenti e della gestione del processo di valorizzazione.

- **Coerenza e pertinenza degli impegni che si intendono assumere e quelli richiesti al partner pubblico.**

Descrizione di un elenco degli impegni che intende assumersi il soggetto proponente e di quelli richiesti al potenziale partner pubblico. Gli impegni, tranne quelli per propria natura siano di carattere transitorio, devono essere chiari, non suscettibili di interpretazioni contraddittorie e devono essere validi nell'arco dell'intera durata della collaborazione partenariale proposta. Naturalmente gli impegni, effettivamente assunti e riportati nell'Accordo, saranno frutto di un lavoro "sartoriale" da svolgersi nell'ambito della procedura negoziale tra le parti.

- **Durata minima proposta della collaborazione in forma di PSPP**

Dovrà essere indicata espressamente la durata minima di validità dell'Accordo di PSPP che si propone al Soggetto pubblico a cui avanza la proposta. I PSPP di norma prevedono collaborazioni di lunga durata. La durata media dei primi 27 casi di attivazione di questa forma di collaborazione pubblico-privata è di oltre **25 anni rinnovabili** per un eguale periodo.